

CRITERI DI ASSEGNAZIONE E MODALITA' DI UTILIZZO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI IN ORARIO EXTRA-DIDATTICO

Art. 1 Principi generali

Questo documento disciplina le forme di assegnazione e utilizzo, in orario extra-didattico, delle palestre scolastiche, intese come luogo di promozione della pratica sportiva e aggregativa.

L'uso degli spazi deve corrispondere all'attività e agli orari indicati nell'atto di concessione e deve essere compatibile con tutte le attività scolastiche dell'Istituto di riferimento.

Art. 2 Finalità

Le palestre scolastiche sono strutture a disposizione di società/associazioni sportive dilettantistiche, nonché di singole persone, anche non riunite in associazioni formali, interessate a realizzare iniziative di promozione e divulgazione dell'attività sportiva, con finalità educative e formative.

L'amministrazione comunale, nel rispetto delle disposizioni di legge, dispone l'utilizzo temporaneo delle palestre scolastiche, in orario extra-didattico, per garantire alla collettività locale la fruizione degli impianti.

L'uso delle palestre non può essere concesso qualora pregiudichi il regolare svolgimento delle attività didattiche e delle iniziative proposte dagli Istituti scolastici ed è pertanto subordinato all'assenso preventivo dei rispettivi Dirigenti scolastici.

L'utilizzo delle palestre scolastiche comunali può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento, qualora l'utilizzatore non rispetti le disposizioni stabilite nel presente documento, oppure per esigenze della Scuola o del Comune.

Art. 3 Modalità di presentazione della domanda

La domanda di utilizzo degli impianti scolastici e delle relative attrezzature, redatta secondo l'allegato A e corredata dei documenti in esso previsti, deve essere indirizzata all'Ufficio Sport.

La domanda deve essere presentata entro il 31 maggio di ogni anno, se non diversamente indicato dall'Amministrazione, e si riferisce all'anno scolastico successivo. Eventuali richieste di utilizzo saltuario in fasce orarie disponibili devono invece essere presentate almeno 10 giorni prima dell'evento sportivo per cui sono state richieste. Per le richieste di utilizzo saltuario in giorni e orari già assegnati, si rinvia al "Regolamento per l'utilizzo delle sale, attrezzature e servizi comunali" (art. 25: la richiesta va presentata «in un periodo compreso, di norma, tra i 20 e i 60 giorni precedenti l'iniziativa. [...] E' comunque facoltà dei richiedenti inoltrare motivata domanda prima del termine preventivo massimo di 60 gg. prima indicato se l'iniziativa, per la sua particolarità, ha bisogno di essere organizzata con un preavviso maggiore»).

Le Associazioni o i privati che richiedono l'utilizzo delle palestre scolastiche devono indicare nella domanda anche le analoghe richieste eventualmente inoltrate ad altri enti pubblici o a soggetti privati proprietari di impianti e – se già assegnate – le relative ore d'utilizzo ricevute.

Art. 4 **Orari e discipline praticabili nelle palestre**

Le Associazioni possono utilizzare le palestre, dal lunedì al venerdì, dopo le ore 17.00. Prima delle 17.00, possono essere utilizzate le palestre delle scuole secondarie di 1° grado, nelle giornate in cui non è previsto il rientro pomeridiano degli alunni.

Relativamente agli impianti comunali, nelle giornate di sabato e domenica non vi sono vincoli d'orario, tranne che per la palestra Piermarini, utilizzabile dopo le 13.30.

Gli impianti di proprietà provinciale (una palestra presso l'Istituto Meroni, due palestre e una pista d'atletica presso l'Istituto Enriques-Europa Unità) sono utilizzabili solo nei giorni di apertura dei rispettivi Istituti, in base al calendario scolastico, esclusi comunque i sabati.

Negli impianti comunali possono essere praticate le seguenti discipline sportive:

- Pallacanestro: palestre Farè, San Mauro, Moro, De Amicis, Ripamonti, Croce, Vico
- Pallavolo: palestre Moro, Piermarini, Vico, De Amicis, Ripamonti, Croce
- Calcetto: palestre Ripamonti, Vico
- Ginnastica artistica: palestre Buonarroti, De Amicis (palestrina Tarra), Croce
- Ginnastica ritmica: palestre De Amicis, Vico, Croce, Buonarroti
- Arti marziali: palestre Dante, Buonarroti, De Amicis (palestrina Tarra), Croce
- Pattinaggio: palestre Buonarroti, De Amicis (palestrina Tarra), Croce
- Rugby (propedeutico): palestre Vico, Buonarroti
- Arrampicata: palestra Buonarroti
- Altri sport: palestre Buonarroti, De Amicis (palestrina Tarra), Croce.

Negli impianti di proprietà provinciale (salvo diverse comunicazioni dell'ente proprietario) possono essere praticate tutte le discipline tranne il pattinaggio.

Art. 5 **Utilizzo da parte dei cittadini**

La palestra Croce, il venerdì, dalle 21.00 alle 23.00, è riservata all'utilizzo per finalità sportive da parte di liberi gruppi di cittadini, anche non riuniti in associazione.

La domanda va inoltrata per iscritto all'Ufficio Sport, almeno 7 giorni prima della data prevista, previa verifica telefonica della disponibilità.

Ogni gruppo di cittadini può utilizzare la palestra per non più di dieci venerdì complessivi nel corso dell'anno, a meno che nessun'altra persona abbia fatto richiesta.

Il pagamento della tariffa dovuta (indicata nella tabella dell'art. 9) deve essere effettuato prima dell'utilizzo.

Per accedere all'impianto occorre ritirare le chiavi presso l'Ufficio Sport, sottoscrivendo un verbale di consegna. Le chiavi vanno riconsegnate il giorno successivo all'utilizzo.

Chi utilizza la palestra deve garantire la pulizia di tutti i locali utilizzati (palestra, bagni e spogliatoi). Vale inoltre quanto contenuto nei successivi articoli 11, 12 (salvo che per la polizza assicurativa), 14, 15, 16 e 17.

Art. 6

Criteri di assegnazione alle associazioni sportive

L'assegnazione delle palestre scolastiche alle associazioni sportive viene effettuata da parte dell'Ufficio Sport, tenendo conto delle disponibilità di spazi, sulla base dei criteri sotto indicati.

- Possono utilizzare le palestre le Associazioni sportive che:
 - al momento di presentazione della domanda, risultino iscritte nell'albo comunale delle associazioni;
 - al momento della presa in carico della domanda da parte degli uffici, abbiano saldato le rette precedenti e siano quindi in regola con i pagamenti nei confronti del Comune di Lissone.
- Nei giorni da lunedì a venerdì ogni singola squadra/gruppo di un'Associazione può utilizzare le palestre:
 - fino all'età di 12 anni per non più di 3 ore settimanali complessive;
 - sopra i 12 anni per non più di 4 ore settimanali complessive.Ulteriori utilizzi nei giorni da lunedì a venerdì possono essere consentiti solo per le squadre dalla 3^a divisione in su; il numero di ore assegnabile, comunque non più di 6 alla settimana (esclusi sabato e domenica), viene determinato in relazione alla disponibilità degli spazi. Ogni squadra/gruppo deve risultare composta da almeno 10 atleti per gli sport di squadra e 8 per gli sport individuali; in caso contrario, non saranno assegnate ore se non in condivisione con altre squadre/gruppi. Complessivamente, ad ogni associazione sportiva possono essere assegnate al massimo 60 ore settimanali di utilizzo, esclusi i sabati e le domeniche.
- I giorni di sabato e domenica sono a disposizione per lo svolgimento di partite/gare/tornei, se queste attività risultano compatibili con le caratteristiche dei singoli impianti e, in subordine, per eventuali ulteriori allenamenti.

Le associazioni a cui, nella stagione sportiva precedente, sono state assegnate non più di 10 ore settimanali possono utilizzare gli stessi spazi, purché con squadre/gruppi di almeno 10 atleti per gli sport di squadra e 8 per gli sport individuali e nei limiti del monte-ore settimanale previsto per età e categorie.

Anche le altre associazioni, nel rispetto dei requisiti generali sopra indicati, hanno il diritto di conservare l'utilizzo di almeno 10 ore settimanali, a propria scelta, tra quelle usufruite nella stagione sportiva precedente.

In caso di sovrapposizioni nelle richieste, sia per le fasce orarie dal lunedì al venerdì che per gli utilizzi del sabato e della domenica, le ore vengono assegnate all'associazione la cui squadra/gruppo:

- 1) è allenata da allenatori qualificati e abilitati all'uso del defibrillatore;
- 2) è allenata da allenatori qualificati.

Per qualificati si intendono: laureati in scienze motorie, studenti universitari in scienze motorie, istruttori federali (con titolo rilasciato da una Federazione sportiva), tecnici con qualifica di Educatore Sportivo CONI o di Educatore Sportivo di un Ente di Promozione sportiva. Il Comune potrà verificare l'effettivo possesso delle qualifiche dichiarate e dell'abilitazione all'uso del DAE, chiedendo alle associazioni di presentarne la copia.

Se tutti gli allenatori possiedono una qualifica e sono abilitati DAE, l'Amministrazione invita le parti a definire autonomamente, entro 10 giorni lavorativi, un accordo, il quale potrà eventualmente prevedere anche l'uso condiviso della fascia oraria richiesta.

In caso di mancato accordo tra le associazioni, gli spazi in cui si verificano le sovrapposizioni vengono suddivisi come segue:

- tra due associazioni, 2/3 delle ore (con eventuale arrotondamento al quarto d'ora superiore) sono assegnate all'associazione "storica", cioè a quella che ha utilizzato lo stesso impianto, nello stesso orario, l'anno precedente; 1/3 viene assegnato all'altra associazione. L'associazione "storica" ha anche la priorità nella scelta della porzione di fascia oraria spettante.
- tra tre o più associazioni, metà delle ore (con eventuale arrotondamento al quarto d'ora superiore) sono assegnate all'associazione "storica", che ha anche la priorità nella scelta; l'altra metà è suddivisa in parti uguali tra le altre associazioni.

Le successive priorità di scelta, in assenza d'accordo, vengono determinate con sorteggio.

La priorità di scelta è esercitabile sulla fascia iniziale o su quella finale dello spazio orario richiesto da più associazioni e non su una porzione centrale.

Art. 7

Adempimenti successivi dell'Amministrazione comunale

Entro il mese di giugno, l'Ufficio Sport trasmette i prospetti provvisori di utilizzo delle palestre ai presidenti delle Associazioni sportive (e agli altri eventuali assegnatari), nonché agli Istituti scolastici, per il rilascio del relativo nulla osta da parte di questi ultimi.

Entro il mese di luglio, l'Ufficio Sport rilascia alle singole Associazioni sportive le concessioni di utilizzo degli impianti scolastici assegnati, che coincidono con il successivo anno scolastico (1° settembre/ 31 agosto).

Art. 8

Adempimenti successivi dell'assegnatario

L'Associazione sportiva assegnataria deve confermare, entro il 31 agosto, la data di inizio delle attività e il nominativo del maggiorenne responsabile che curerà i rapporti con l'Amministrazione comunale e l'Istituto scolastico in cui è situata la palestra.

Il referente si farà garante del corretto utilizzo della palestra, del rispetto delle presenti disposizioni e del responsabile comportamento degli atleti.

Prima dell'inizio delle attività l'Associazione deve trasmettere all'Ufficio Sport la copia aggiornata della polizza assicurativa di cui all'art. 12.

Entro il 15 ottobre deve invece trasmettere l'elenco definitivo degli atleti e il nome dell'allenatore e la sua qualifica, distinto per squadre/gruppi. Nel caso in cui il numero di squadre/gruppi fosse inferiore a quello allegato alla richiesta iniziale, si procederà alla riduzione delle ore assegnate.

Non appena disponibili, l'Associazione deve infine trasmettere i calendari dei rispettivi campionati (comunicando poi nel corso dell'anno tutti gli aggiornamenti).

La concessione di utilizzo non sarà rilasciata o verrà sospesa fino a quando l'Associazione non avrà presentato all'Ufficio Sport la documentazione indicata nei paragrafi precedenti.

Art. 9 **Tariffe di utilizzo**

Per l'uso degli impianti, gli utilizzatori devono versare al Comune di Lissone l'importo dovuto, calcolato sulla base della seguente tabella:

TARIFFA	ASSOCIAZIONE (iscritta al registro comunale) per attività di promozione (under 18)	ASSOCIAZIONE (iscritta al registro comunale) per attività adulti + ALTRI no profit	PERSONE FISICHE E SOCIETA'
	1 ora	1 ora	1 ora
Periodo estivo (1 aprile-31 ottobre)	€ 2,50 IVA inclusa	€ 5,00 IVA inclusa	€ 12,00 IVA inclusa
Periodo invernale (1 novembre-31 marzo)	€ 5,00 IVA inclusa	€ 10,00 IVA inclusa	€ 24,00 IVA inclusa
MAGGIORAZIONI			
Giorni festivi	/	/	+ € 2,00 IVA inclusa
Ausilio personale (per uso attrezzature)	+ € 0,50 IVA inclusa	+ € 2,00 IVA inclusa	+ € 15,00 IVA inclusa

Gli avvisi di pagamento vengono emessi a consuntivo, tramite il sistema PagoPA, dopo ogni trimestre o quadrimestre di utilizzo (gennaio/marzo; aprile/luglio; settembre/dicembre).

L'utilizzo del doppio campo, là dove esistente, con due squadre/gruppi, viene computato come se fosse un utilizzo singolo, sia ai fini del pagamento (si paga un'ora anche se le squadre sono due) che del conteggio del monte ore complessivo (si computa un'ora e non due).

La Giunta comunale, in fase di determinazione annuale delle tariffe, ha facoltà, per esigenze di bilancio, di modificare l'importo del canone di utilizzo degli impianti sportivi.

In caso di mancato pagamento, dopo il secondo sollecito dall'esito infruttuoso si provvederà alla revoca dell'autorizzazione.

L'utilizzatore può eseguire piccoli interventi di manutenzione ordinaria nelle palestre in uso, che tuttavia devono:

- a) essere preventivamente autorizzati dall'Amministrazione comunale, che si impegna a rispondere entro tre giorni lavorativi;
- b) essere documentati con i giustificativi di spesa.

In questo caso, il canone dovuto può essere ridotto di un importo corrispondente alle spese sostenute.

Art. 10 **Accesso agli impianti**

L'accesso agli impianti è consentito ai praticanti l'attività sportiva solo se assistiti dagli istruttori dell'Associazione ed è vietato a coloro che non partecipano all'attività. Tutti i praticanti devono essere fisicamente idonei allo svolgimento dell'attività sportiva.

Ogni utilizzatore provvede autonomamente all'apertura e alla chiusura degli impianti, utilizzando le chiavi assegnate dal Comune con apposito verbale di consegna.

Fanno eccezione gli impianti presso l'Istituto Meroni e l'Istituto Enriques-Europa, di proprietà provinciale, l'accesso ai quali è disposto e disciplinato dal personale scolastico e provinciale.

L'Associazione deve rispettare rigorosamente gli orari concessi, non consentendo ai propri atleti, ai dirigenti e al personale di prolungare la permanenza oltre gli orari medesimi. Durante l'attività di allenamento e/o partite, presso gli impianti assegnati deve garantire la presenza di personale abilitato con certificazione all'uso del defibrillatore.

Negli impianti sportivi, salvo disposizioni diverse per singole strutture, possono essere presenti contemporaneamente fino a 99 persone.

Art. 11 **Divieti**

E' vietato:

- svolgere negli spazi assegnati attività diverse da quelle autorizzate;
- svolgere negli spazi assegnati attività a fini di lucro;
- utilizzare locali e attrezzature non previsti nella concessione rilasciata;
- usare impropriamente le attrezzature;
- manomettere interruttori, prese o altre attrezzature dell'Amministrazione comunale o degli Istituti scolastici;
- installare attrezzature fisse o ingombranti, salvo accordi diversi con il Comune, che possono ridurre la disponibilità degli spazi in uso, compresi i vani accessori, come spogliatoi, servizi igienici, corridoi, ecc;
- fumare.

L'affissione di manifesti e altro materiale pubblicitario e promozionale all'interno e all'esterno degli spazi concessi deve essere preventivamente autorizzata dai Dirigenti dei competenti settori comunali e viene consentita solo nel caso non arrechi danni al patrimonio, non rappresenti pericolo per atleti e pubblico e sia conforme alla normativa in materia di sicurezza.

Art. 12

Responsabilità e sicurezza

L'Associazione si assume la responsabilità civile e patrimoniale per ogni danno che derivi, a persone o cose, dallo svolgimento delle attività o dall'uso dell'impianto durante le ore assegnate, esonerando il Comune di Lissone e le Istituzioni scolastiche da ogni responsabilità. Resta, pertanto, a completo carico dell'Associazione qualsiasi risarcimento.

L'Associazione deve essere in possesso di apposita polizza assicurativa Infortuni e R.C.T., connessa allo svolgimento della propria attività sportiva negli impianti comunali, valida per l'intera stagione di utilizzo. I liberi gruppi di cittadini dichiarano invece, nella richiesta di utilizzo, di farsi carico della responsabilità civile e penale per infortuni o danni subiti da persone e cose nel corso dell'attività svolta in palestra, esonerando il Comune di Lissone.

Il legale rappresentante dell'Associazione assume, per tutto il periodo di utilizzo dell'impianto assegnato, ogni adempimento e responsabilità prevista dalla normativa vigente ed è responsabile, ai fini della normativa sulla sicurezza, per quanto di propria competenza.

Art. 13

Pulizia e riordino degli impianti

Le Associazioni, tramite personale qualificato, devono provvedere alla pulizia approfondita e al riordino dei locali concessi, rendendo gli impianti disponibili per l'attività scolastica, entro le ore 8.00 del mattino seguente.

Le diverse associazioni che utilizzano lo stesso impianto si accordano per incaricare un unico operatore che svolga le pulizie e stabilire le modalità di riparto delle spese. I riferimenti dell'operatore incaricato delle pulizie devono essere comunicati all'Ufficio Sport prima dell'inizio di utilizzo delle palestre.

In caso di segnalazioni relative alla mancata effettuazione di pulizie e al riordino dei locali, l'Amministrazione potrà far effettuare a ditte esterne gli interventi di ripristino; le relative spese in questo caso saranno addebitate all'Associazione individuata come responsabile, oppure ripartite tra tutte, in proporzione alle ore utilizzate.

Art. 14

Segnalazioni

Ogni danno o malfunzionamento che l'Associazione riscontrasse all'inizio dell'utilizzo giornaliero dell'impianto deve essere immediatamente segnalato in Comune (all'Ufficio Tecnico e all'Ufficio Sport). Nell'eventualità di un riscontro di danni o guasti pregiudizievoli dell'incolumità delle persone, l'Associazione non può utilizzare l'impianto.

In ogni palestra sarà disponibile un registro in cui annotare lo stato di conservazione e pulizia dell'impianto ed evidenziare eventuali danni.

I danni causati dalle associazioni sportive ad impianti o attrezzature saranno risarciti al Comune, individualmente o in solido, in funzione delle spese di ripristino o riparazione sostenute.

In caso di danno, malfunzionamento o scarsa pulizia segnalati dall'Istituto scolastico il giorno successivo, sarà considerata responsabile l'Associazione che ha utilizzato la palestra per ultima.

Art. 15 **Sopralluoghi**

Personale comunale o incaricato dal Comune può accedere in qualunque momento agli impianti per verificare il corretto uso degli stessi.

Art. 16 **Sospensione temporanea della concessione**

Il Comune si riserva la facoltà di utilizzare gli impianti sportivi, anche durante gli orari e i giorni concessi all'Associazione, per manifestazioni di particolare importanza e rilevanza, previa comunicazione con almeno 10 giorni di preavviso.

Art. 17 **Revoca della concessione**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare le ore concesse, oltre che per il mancato pagamento del canone dovuto (art. 9) e per il mancato rispetto dei divieti elencati nell'art. 11,

- in caso di utilizzo in giorni od orari non autorizzati;
- per mancato utilizzo, per almeno due settimane consecutive e senza motivata ragione, di una fascia oraria assegnata, verificato dall'Ufficio Sport;
- per inadeguata pulizia della struttura, segnalata dai Dirigenti Scolastici o verificata direttamente dall'Ufficio Sport, per almeno tre volte nel periodo di durata della concessione;
- in caso di sub-concessione ad altro soggetto delle ore assegnate.

Il pagamento relativo alle ore revocate non sarà in ogni caso rimborsato.

Il mancato rispetto delle clausole sopra riportate, o la revoca dell'assenso da parte dell'autorità scolastica, comporterà l'immediata decadenza e revoca della concessione e il divieto di uso degli impianti comunali.

Art. 18 **Disposizioni finali**

Per quanto non previsto nel presente documento, si richiamano le disposizioni di legge in materia, i regolamenti comunali e scolastici, le norme in materia di pubblica sicurezza e di igiene pubblica.

Le presenti disposizioni possono essere modificate o integrate con le procedure utilizzate per la loro approvazione.